



COMUNE DI CONTRADA

PROVINCIA DI AVELLINO

Via Luigi Bruno, 79 – 83020 – C.F. 80001930645 – P. I.v.a. 00280880642



COMUNE DI CONTRADA

Provincia Avellino

Tel. 0825.674081 – FAX 0825.660977

Prot. 0002650 del 06-06-2013

in Partenza Ore 13:54:19

Dest.: ALBO PRETORIO E LUOGHI
PUBBLICI

ORDINANZA N. 9

DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che con decreto del Prefetto di Avellino prot. n. 18988/15-1/Gab. del 13/02/2013, giusta notifica del 26 febbraio 2013, lo scrivente Segretario Comunale veniva nominato Commissario “ad acta” per il raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata stabiliti dall’art. 11 comma 1 del D.L. n. 90 del 23.05.2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 123 del 23.05.2008;

VISTO

- l’articolo 181 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. ove è stabilito che “ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero”;
- l’articolo 192 D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. il quale prescrive ai commi:
 1. che “l’abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati”;
 2. che “è altresì vietata l’immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee”;

VISTI gli articoli 255 e 256 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., che regolamenta il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono rifiuti;

CONSIDERATO che il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo delle raccolte differenziate posti dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale, provinciale e comunale rispondono ai fini di assicurare un’elevata protezione dell’ambiente e di tutela igienico-sanitaria;

CONSIDERATO che l’abbandono di rifiuti oltre a rappresentare un problema estetico e ambientale costituisce un potenziale rischio igienico-sanitario per la salute pubblica ed un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 42 del 06.05.2013, esecutiva ai sensi legge, con la quale si manifestava la volontà di avviare la raccolta differenziata con il sistema “Porta a Porta” su tutto il territorio comunale a decorrere da giugno 2013;

VISTO l’articolo 50 del D Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. sulle competenze del Sindaco, attualmente in capo al Commissario ad acta sull’argomento de quo;

RITENUTO necessario ed inderogabile provvedere in merito;

ORDINA

- A. Dal giorno 10 giugno 2013 partirà il progetto di raccolta differenziata con il sistema “porta a porta” esteso all’intero territorio comunale;
- B. E’ fatto obbligo a tutti i cittadini per tutte le utenze domestiche e non domestiche di conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati al regime pubblico di raccolta con le modalità stabilite nel progetto di raccolta differenziata secondo le direttive riportate all’interno dell’eco-calendario distribuito a tutti i nuclei familiari ed a tutti i titolari di attività produttive commerciali od assimilate, utilizzando i contenitori distribuiti a tutte le utenze:
1. secco non riciclabile/indifferenziato: contenitori personali e/o carrellato – con ritiro porta a porta – 1 volta a settimana: martedì (entro le ore 6:00 o la sera prima dopo le 21:00);
 2. umido/organico: secchio di colore verde – con ritiro porta a porta – 2 volte a settimana: lunedì e venerdì (entro le ore 6:00 o la sera prima dopo le 21:00);
 3. carta/cartoncino e cartone: legatura con spago – con ritiro porta a porta – 1° e 3° settimana del mese: mercoledì (prima delle ore 6:00 o la sera prima);
 4. vetro: contenitori personali e/o carrellato – con ritiro porta a porta – 1° e 3° settimana del mese: sabato (prima delle ore 6:00 o la sera prima);
 5. plastica e alluminio: contenitori personali e/o carrellato – con ritiro porta a porta – 2° e 4° settimana del mese: mercoledì (prima delle ore 6:00 o la sera prima);
 6. farmaci scaduti: negli appositi contenitori presenti presso la farmacia;
 7. pile esauste: negli appositi contenitori presso le utenze commerciali;
 8. ingombranti (mobili, materassi, lastre di vetro ecc.) e R.A.E.E. (elettrodomestici, apparecchiature informatiche, utensili elettrici ed elettronici) ritiro a domicilio chiamando il numero verde 840.068477 della Società provinciale Irpiniambiente SpA.

DISPONE

Le violazioni comportanti lo scorretto conferimento dei rifiuti determinano l’applicazione nei confronti dei trasgressori – della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 con le procedure sanzionatorie previste dall’art.7 bis D.Lgs. 267/00;

AVVERTE

È vietato, nel territorio comunale, abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti per la raccolta differenziata.

Tali violazioni comportano l’applicazione nei confronti dei trasgressori delle seguenti sanzioni amministrative pecuniarie previste dagli articoli 255 e 256 D.Lgs. 152/2006: da un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 3.000,00. Se l’abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio.

Se la violazione è ascrivibile ai titolari di imprese, ai lavoratori autonomi ed ai responsabili di Enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee si applica la pena dell’arresto da tre mesi ad un anno o l’ammenda da € 2.600,00 a € 26.000,00 se si tratta di rifiuti non pericolosi, e la pena dell’arresto da sei mesi a due anni e l’ammenda da € 2.600,00 a € 26.000,00 se si tratta di rifiuti pericolosi.

DEMANDA

al Comando di Polizia Locale, alle altre Forze di Polizia e all'Azienda Sanitaria la vigilanza sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente Ordinanza e la vigilanza sul rispetto del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. in tema di abbandono di rifiuti.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza per tramite di pubblici avvisi, oltre che con affissione all'Albo Pretorio on line del Comune.

Come previsto dall'articolo 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento si potrà presentare ricorso presso il T.A.R. Campania entro 60 giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione del presente atto.

Contrada lì, 6 giugno 2013



IL COMMISSARIO AD ACTA
(AVV. MARIA GABRIELLA PISCOPO)

